



C.S.L.E.

Confederazione Sindacati Lavoratori Europei

Via Armando Diaz n. 8, cap 80134 NAPOLI (NA)
tel. 081/5515475
email: confederazione.csle@gmail.com
sito: www.confederazionecsle.com
codice fiscale: 95285340634 Partita Iva 10074281212

PROT. n.882/2022
Trasmesso via Pec.-

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. DRAGHI

ROMA

AL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE - UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

ROMA

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ROMA

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

ROMA

AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE – CAPO DIPARTIMENTO

ROMA

AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE URSPA UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ROMA

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

ROMA

OGGETTO: INDIZIONE SCIOPERO CONFEDERAZIONE C.S.L.E..COMPARTO SCUOLA PROCLAMATO PER LE INTERE GIORNATE DI Venerdì 23.09.2022 E Sabato 24.09.2022 PERSONALE DOCENTE E ATA TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO SCUOLE PUBBLICHE COMUNALI E PRIVATE.

Con la presente la Confederazione C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) Comparto Scuola, proclama uno sciopero di tutto il personale DOCENTE e ATA, a Tempo Determinato e Indeterminato, delle scuole Pubbliche -Comunali e Private, per le intere giornate di Venerdì 23.09.2022 e Sabato 24.09.2022, a seguito del eventuale rinnovo, diffidando la applicazione di un orario di servizio pari a trenta sei ore ai Docenti non vaccinati e della non specifica del servizio che sarà attribuito al Personale Ata non vaccinato. Si diffida per la centesima volta l'abolizione del Super Green Pass, del Green Pass e la gratuità del costo dei Tamponi. L'eventuale decisione non rispetta la Costituzione e la Libertà dei lavoratori e offusca la Democrazia, creando ulteriori problematiche, ai dipendenti, di natura professionale, psicologica e discriminatoria oltre al fatto che venga lesa non solo la libertà ma anche la privacy di ciascun dipendente. Ritengo che questa decisione non sia consona alla tutela del personale della scuola, agli alunni e alle loro famiglie. E' chiaro che chi vuole vaccinarsi è libero di farlo, come più volte già detto, ma deve essere altrettanto libero chi non vuole farlo o chi non possa farlo, e inoltre la scelta in entrambi i casi deve essere personale e non pubblica. Resta sottinteso che è necessario che vengano rispettate da tutti le regole sanitarie sul mantenimento di tutti quei dispositivi che riducono l'eventuale contagio (mascherine, visiere, etc...) e le disposizioni sanitarie. Si chiede l'aumento stipendiale dei Docenti di euro 400 e del Personale Ata di euro 300 ad adeguamento dello standard Europeo, chiediamo l'introduzione dei buoni pasto al personale scuola, visto che esso è già presente nel Miur, Direzione Regionale e Usp, e l'abolizione dei 400 euro ai Docenti meritevoli, così facendo si crea discriminazione e non uguaglianza fra il personale Pertanto chiediamo:

- 1) Diffida a riapplicare l'obbligo vaccinale all sospensione del personale senza assegno, ed a eventuale impiego a trenta sei ore dei Docenti non vaccinati in aree di non competenza;
- 2) Richiesta del aumento dello stipendio di 400 Euro ai Docenti e di 300 euro al personale Ata come da standard Europeo;
- 3) Introduzione buoni pasto per il personale scuola;
- 4) Abrogazione della somma di 400 Euro per i Docenti Meritevoli.

Napoli, li 12.08.2022

PRESIDENTE
LABATE ANTONIO

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relazionisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Milano, 1° agosto 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 23 settembre 2022 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 23 settembre 2022

in concomitanza con lo sciopero globale indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

Ribadiamo altresì con la nostra coordinatrice nazionale studentesca Caterina Colombo l'impegno per la legalità, nel 40° della scomparsa di Pio La Torre e di Carlo Alberto dalla Chiesa e nel trentennale di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di Governo Draghi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola – lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento.

Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi